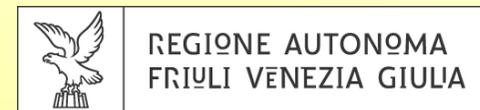


promosso da



con il contributo di



Comune di Sagrado

Sintesi del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente 2007

Sagrado, 6 maggio 2008

a cura dell'Associazione





Agenda 21 e Sviluppo sostenibile

- **A21** è il Piano di Azione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile (Rio de Janeiro, 1992), il **programma delle “cose da fare” nel 21° secolo per intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile**
- **A21L** è un **processo** in cui le amministrazioni locali coinvolgono i settori della comunità nelle scelte relative al futuro del proprio territorio **verso la sostenibilità economica, ambientale e sociale**

Lo **sviluppo sostenibile** *“risponde alle necessità della presente generazione senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni”*

(Commissione Mondiale per l’Ambiente e lo Sviluppo, 1987)





Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

Cos'è

È una **fotografia del comune** di Sagrado che mette a fuoco le caratteristiche dell'ambiente e le relazioni con gli elementi del contesto socioeconomico e del territorio.

Perché

Nasce nell'ambito del processo di Agenda 21, dalla volontà dell'Amministrazione e del Forum di darsi uno **strumento di lettura del territorio** che:

- ❑ raccolga e organizzi le informazioni disponibili
- ❑ offra un quadro d'insieme di facile lettura
- ❑ evidenzi le criticità e le aree di azione prioritarie
- ❑ offra indicazioni e stimoli per un miglioramento delle condizioni ambientali del comune.





Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

Per chi

Si rivolge a **tutti i soggetti locali** (cittadini, amministratori, operatori economici, comunità scolastica, associazioni) per rafforzarne la conoscenza del territorio ed **accrescere l'attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte.**

Cosa contiene

È suddiviso in **14 temi**. Ogni sezione contiene una **parte descrittiva**, che riporta e commenta gli indicatori disponibili, e alcuni box contenenti:

- ❑ i **referimenti normativi** 
- ❑ le **indicazioni emerse dal Forum di Agenda 21** 
- ❑ i **valori obiettivo**, tratti dal "Rapporto sull'Ecosistema Urbano, 2008" di Legambiente 
- ❑ la **spesa effettuata dal Comune** (consuntivo 2006) 





RSA Sagrado 2007: i temi

dimensione sociale
ed economica

1. Struttura demografica
2. Vivere il territorio
3. Economia e lavoro
4. La vita sociale

dimensione
ambientale

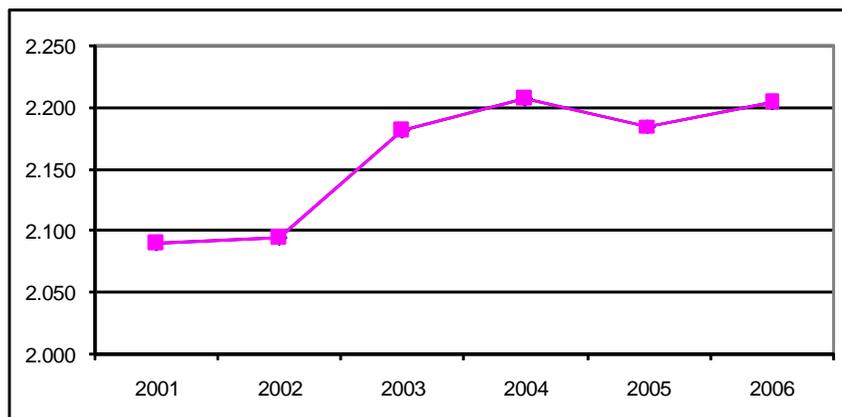
5. Aria
6. Acqua
7. Suolo
8. Natura, paesaggio e patrimonio culturale
9. Risorse energetiche
10. Rifiuti
11. Inquinamento acustico
12. Mobilità e infrastrutture
13. Inquinamento da radiazioni
14. Inquinamento e rischi naturali



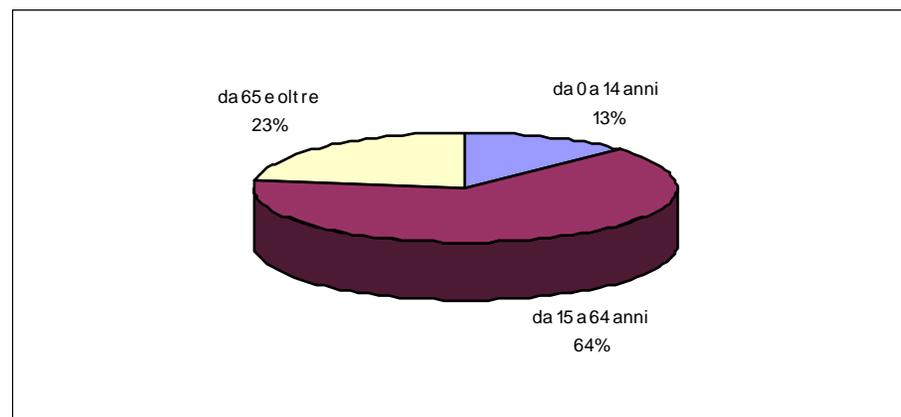


Tema 1: STRUTTURA DEMOGRAFICA

Evoluzione popolazione residente



Popolazione per classi di età



- ❑ Sagrado è il 10° comune (su 25) per numero di **residenti**, ma vi risiede solo l'1,6% della popolazione provinciale totale
- ❑ La **dinamica demografica** è più favorevole di quella provinciale, frutto di un saldo naturale sostanzialmente in pareggio e di un saldo migratorio positivo
- ❑ La quota di **cittadini stranieri** (2,6%) è ridotta rispetto alla Provincia (5,3%)
- ❑ L'**indice di vecchiaia**, il rapporto % tra over 65 ed under 15, è elevato (178,6), anche se più favorevole di quelli provinciale e regionale
- ❑ L'**indice di dipendenza**, il rapporto % tra under 15 + over 65 e la popolazione da 15 a 64 anni, è pari a 56,3%, leggermente superiore alle medie provinciali per una più elevata presenza di minori





Tema 2: VIVERE IL TERRITORIO

Residenti per località (ISTAT, 2001)

Località	Maschi	Femmine	Totale
Sagrado	623	668	1.291
Poggio Terzarmata	268	269	537
San Martino del Carso	129	103	232
Peteano	7	12	19
Case Sparse	3	5	8
Comune	1.030	1.057	2.087

- La superficie comunale è pari a 14,1 kmq con una **densità abitativa** di 155 abitanti per Kmq, la metà del valore provinciale
- Nel comune sono presenti 943 **edifici ad uso abitativo**; di questi, quasi il 30% è di costruzione precedente alla fine del secondo conflitto mondiale, mentre meno di un quarto ha un'età inferiore ai 20 anni
- Solo il 6,7% delle abitazioni risultano **non occupate**, contro una media del 16,5% a livello provinciale.
- Chi risiede a Sagrado, per l'83,6% può usufruire di un'abitazione in proprietà
- Nell'area sono presenti diversi stabili da recuperare (es. i nuclei abitativi originari attestati sulla via principale del capoluogo, quelli collegati al castello di Sdraussina nella frazione di Poggio Terza Armata)



recupero degli stabili fatiscenti (9^)
individuazione di nuove aree di sviluppo abitativo (19^)





Tema 3: ECONOMIA E LAVORO

- Al 31.12.2006, la CCIAA di Gorizia rileva 154 **attività produttive** (unità locali) nel comune di Sagrado, una ogni 14 abitanti; si tratta di una forte crescita dall'inizio del decennio, in controtendenza rispetto agli anni '90
- Le attività produttive sono per lo più di **piccole dimensioni**; le imprese più presenti sono quelle commerciali e gli esercizi pubblici; seguono il settore delle costruzioni (ben 31 aziende) e quello manifatturiero
- Dal punto di vista **ambientale**, poche imprese svolgono attività che possono determinare un impatto negativo significativo
- L'attività **agricola** non è molto diffusa. Sono presenti 9 aziende agricole (ISTAT 2000) che governano quasi 156 ha (solo l'11% della superficie totale, di cui quasi la metà sono terreni boscati), con una contrazione di oltre il 60% in termini di imprese e superficie rispetto al 1990. Una sola impresa ha rilievo economico
- Il 39% della popolazione risulta occupato; si registra un minor tasso di **inserimento nel mondo del lavoro delle donne**
- Il **tasso di disoccupazione** è del 4,5%, inferiore alla media provinciale e, in particolare, appare più limitata la disoccupazione femminile
- Meno del 18% degli occupati svolge la propria attività lavorativa nel comune di residenza





Tema 4: LA VITA SOCIALE

Politiche sociali e per i giovani

2006 € 79.860,30

Il servizio sociosanitario è realizzato in collaborazione con l'Ambito socio assistenziale Alto Isontino e viene garantito tramite un'assistente sociale.

Nel 2007 è nato il "Gruppo giovani di Sagrado" affiancato da un educatore.



riqualificazione sociale del territorio: equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'assistenza, all'informazione ed alle attività culturali e ricreative (12^)

Politiche ambientali

L'Amministrazione, con il progetto "Mangiare sano per crescere sano", promuove da anni l'alimentazione biologica nelle mense scolastiche.

Nel percorso di Agenda 21 Locale sono stati realizzati due specifici Piani di Azione Locale di informazione, educazione, formazione e partecipazione rivolti ai cittadini ed alle scuole.



coinvolgimento dei cittadini per la condivisione degli obiettivi ambientali (2^)
realizzazione di una corretta informazione e diffusione dei dati (8^)

Formazione e cultura

2006 € 295.378,55

Associazionismo ed attività ricreative

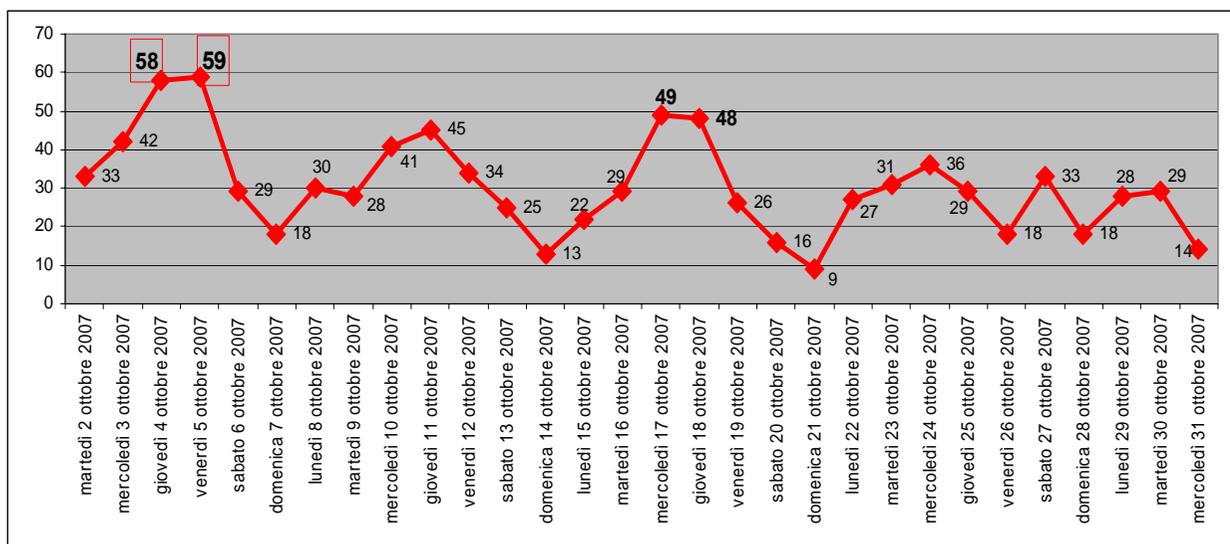
2006 € 48.654,60





Tema 5: ARIA

- Le **centraline** fisse più vicine sono a Gorizia, Monfalcone e Doberdò del Lago
- Non essendoci attività produttive ad alto impatto, l'elemento che influisce di più sulla qualità dell'aria è il traffico veicolare
- Monitoraggio polveri sottili (**PM₁₀**) in via Dante Alighieri nell'ottobre 2007:



Limiti di Legge (PM₁₀)

50 µg/m³ (max 35
sfioramenti/anno)

40 µg/m³ (media annua)

Obiettivo (Ec. Urbano)
20 µg/m³ (media annua)

Questi risultati indicano la **necessità di una campagna di monitoraggio a più lungo termine** per verificare gli “sfioramenti” ed orientare gli interventi.

Per limitare l'impatto, un'ordinanza del 2008 **vieta il traffico pesante** nel centro di Sagrado e di Poggio e nella strada “mandriata” (verso San Martino del Carso)¹⁰





Tema 6: ACQUA – Acque superficiali

Qualità delle acque superficiali del fiume Isonzo (indicatori D.Lgs. 152/1999):

indagini chimiche

Fiume	Stazioni	2000-2001	2003-2004	2005	2006
ISONZO	1 - Gorizia - confine di stato	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>
	2 - San Canzian d'Isonzo	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>
	3 - Gorizia - loc. Boschetta	/	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>
	4 - Farra - SS 351	/	<i>buono</i>	<i>buono</i>	<i>buono</i>

La classificazione chimica va da “Pessimo” (classe 5) a “Elevato” (classe 1); “Buono” = classe 2

Indice Biotico Esteso

Fiume	Stazioni	2002	2003	2004	2005
ISONZO	1 - Gorizia - confine di stato	10	10	10,5	10,5
	2 - San Canzian d'Isonzo	8	8	8	8,4
	3 - Gorizia - loc. Boschetta		8,5	8,2	8
	4 - Farra - SS 351		8	8	8

La classificazione **IBE**, che descrive lo stato biologico attraverso l'esame delle comunità dei macrovertebrati che vivono sul fondale, va da “Ambiente fortemente degradato” (classe 5: IBE = 1-3) ad “Ambiente non alterato in modo sensibile” (classe 1 : IBE = 10-12); classe 2 (IBE = 8-9) = “Ambiente con moderati sintomi di alterazione”

Lo **stato di salute dell'Isonzo è buono**, sebbene ci sia una differenza tra la parte più a monte e quella verso la foce, maggiormente antropizzata. L'ARPA rileva (dal 2001) alte concentrazioni di Escherichia coli, un batterio utilizzato come indicatore di contaminazione fecale, pertanto le acque del fiume Isonzo **non sono balneabili**.





Tema 6: ACQUA – Corpi idrici sotterranei

Sono disponibili i risultati delle indagini qualitative svolte nel pozzo ubicato presso la Nuova Torcitura, il quale veniva impiegato per il prelievo di acqua potabile ed è stato chiuso nel 2006 (rilevamento dell'ARPA a norma del D.Lgs. 152/1999).

anno	2000	2001	2002	2003	2005	2006
SAAS	classe 1					

LEGENDA CLASSIFICAZIONE SAAS (“Stato di qualità Ambientale delle Acque Sotterranee”)

classe 1	impatto antropico nullo o trascurabile, con pregiate caratteristiche idrochimiche
classe 2	impatto antropico ridotto e sostenibile su lungo periodo, con buone caratteristiche idrochimiche
classe 3	impatto antropico significativo e con caratteristiche idrochimiche generalmente buone, ma con alcuni segnali di compromissione
classe 4	impatto antropico rilevante con caratteristiche idrochimiche scadenti
classe 0	impatto antropico nullo o trascurabile ma con particolari <i>facies</i> idrochimiche naturali (con concentrazioni > dei valori di classe 3)





Tema 6: ACQUA – Reti idriche

Fornitura di acqua

- ❑ l'acqua destinata all'uso potabile viene captata principalmente nei territori di Ronchi dei Legionari e Gorizia (il volume medio annuo di acqua captata è rispettivamente di circa 9.144 e 6.600 migliaia di m³)
- ❑ percentuale di dispersione (Prov. GO): 44,5% **Obiettivo (Ec. Urbano) ≤ 13%**
- ❑ la **qualità dell'acqua** distribuita della rete idrica **è buona**: i risultati delle analisi sono sempre inferiori ai limiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 31/2001)

Rete fognaria

- ❑ a Sagrado **è di tipo separato**: raccoglie le sole acque nere (provenienti da insediamenti civili e produttivi), mentre le acque bianche (meteoriche) vengono raccolte in pozzi perdenti
- ❑ **Poggio Terza Armata, Peteano e San Martino del Carso (circa 800 residenti) non sono servite da fognatura**. Le acque (nere e bianche) vengono raccolte tramite pozzo perdente previo trattamento in vasche di tipo Imhoff (che non assicura il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006)
- ❑ nei prossimi anni sono programmati interventi di ampliamento della rete





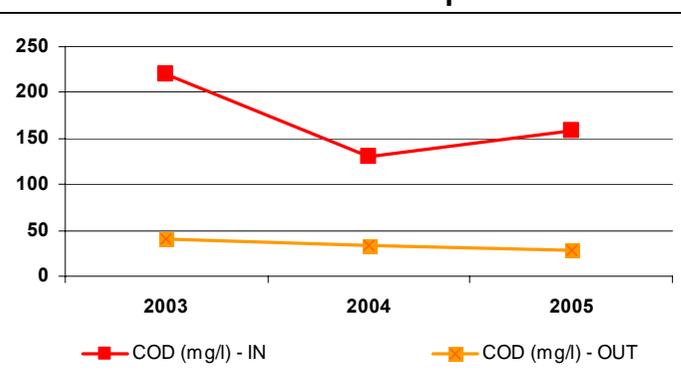
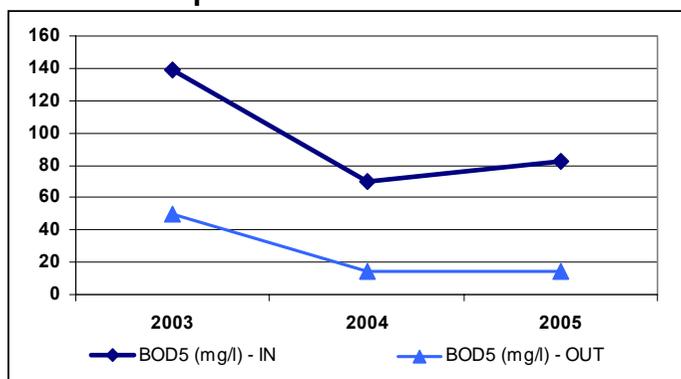
Tema 6: ACQUA – Depurazione

Depuratore

- ❑ il depuratore in località Bistrigna (Staranzano) raccoglie le acque reflue (civili e industriali) del comune di Sagrado
- ❑ la sua capacità nominale (62.550 Abitanti Equivalenti) è maggiore del carico effettivo in ingresso (35.000-40.000 AE)

Qualità delle acque reflue

- ❑ i parametri analizzati nelle **acque depurate risultano essere quasi sempre al di sotto dei limiti** previsti dal D.Lgs. 152/2006
- ❑ l'andamento della domanda biologica (BOD) e chimica (COD) di ossigeno delle acque in entrata e in uscita verifica l'efficacia depurativa dell'impianto



Limiti di Legge

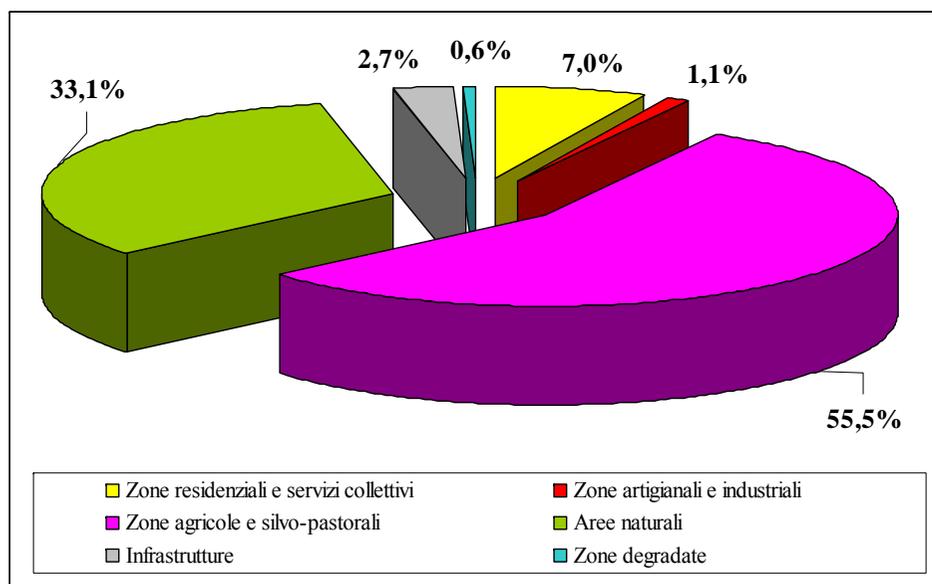
Parametro	BOD5	COD
Limite (mg/l)	40	160
Riduzione (%)	80	50





Tema 7: SUOLO

L'analisi dell'uso del suolo è utile per misurare la pressione esercitata dalle attività umane sull'ambiente naturale. (Fonte: PRGC, variante n. 10 del 2005)



Uso del suolo	Superficie (m ²)
Zone residenziali e servizi collettivi	1.000.106,30
Zone artigianali e industriali	155.155,96
Zone agricole e silvo-pastorali	7.980.157,63
Aree naturali	4.749.882,88
Infrastrutture	394.557,71
Zone degradate	91.668,47

- le aree naturali e le zone agricole e silvo-pastorali rappresentano quasi l'89% del totale
- il 21% delle aree urbanizzate a destinazione edificabile non sono ancora edificate

Sono presenti due **aree degradate**: “**Cava Postir**” (cava per inerti dismessa dal 1990 in area di proprietà privata e priva di un piano di risanamento ambientale) e la “**Valle della Morte**” (discarica per rifiuti solidi urbani dismessa dal 1980 per cui è stato avviato un progetto di recupero).

Il recupero delle due aree degradate è oggetto di uno specifico Piano d'Azione Locale realizzato da  .



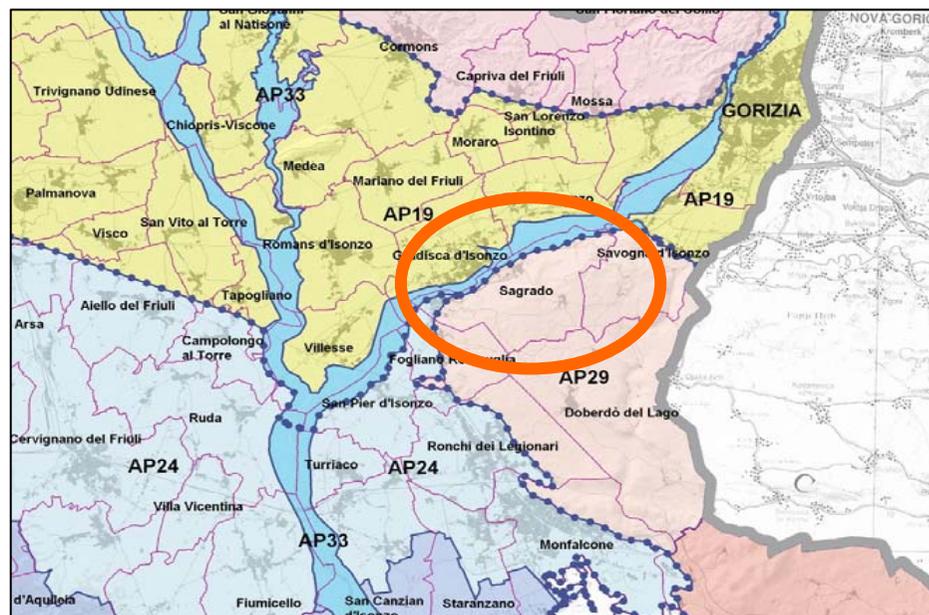


Tema 8: NATURA, PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Ambiti Paesaggistici presenti nel comune di Sagrado:

- **AP29 - Carso isontino**
- **AP33 - Corridoi fluviali del Torre, Isonzo e Natisone**
- **AP24 - Bassa pianura delle bonifiche a scolo naturale**

Fonte: Piano Territoriale Regionale del Friuli Venezia Giulia



Aree di pregio naturalistico-paesaggistico individuate:

- Laghi di Doberdò e Pietrarossa, Palude Sablici e landa carsica (AP29)
- Monte San Michele e luoghi della Grande Guerra (AP29)
- Corridoi fluviali del Torre, Isonzo e Natisone (AP33)

A.R.I.A (Area di Rilevante Interesse Ambientale) **“Fiume Isonzo”**: la superficie vincolata nel comune di Sagrado è di 1.636.384,20 m² (pari a 163,64 ha, il 9,1% dell'intera superficie “A.R.I.A. Fiume Isonzo”).





Tema 8: NATURA, PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Ambienti storico-culturali:

2006 € 60.269,00

■ **Area Sacra:** la zona museale di San Michele relativa alla Prima Guerra Mondiale e l'area del Carso Goriziano dove si conservano vari cippi monumentali e trincee hanno un importante valore turistico potenziale; la sistemazione dei siti e dei sentieri, avviata grazie al volontariato, proseguirà grazie al progetto della Provincia di Gorizia "Carso 2014"

■ Il Piano Territoriale Regionale individua sul territorio di Sagrado tre **percorsi panoramici** e tre **castelli** di interesse paesaggistico

Ambiente costruito:

2006 € 17.606,97

■ l'insediamento abitato risulta pari a circa il 7% della superficie totale del territorio comunale

■ il verde pubblico è caratterizzato da piccole porzioni d'area sistemate ad aiuole e a parco pubblico senza particolari attrezzature



salvaguardia e valorizzazione beni culturali ed artistici (15^)

salvaguardia e valorizzazione del Carso (5^)

fruibilità dell'Isonzo: ripristino degli argini, piste ciclabili, verde attrezzato e punti di sosta (13^)

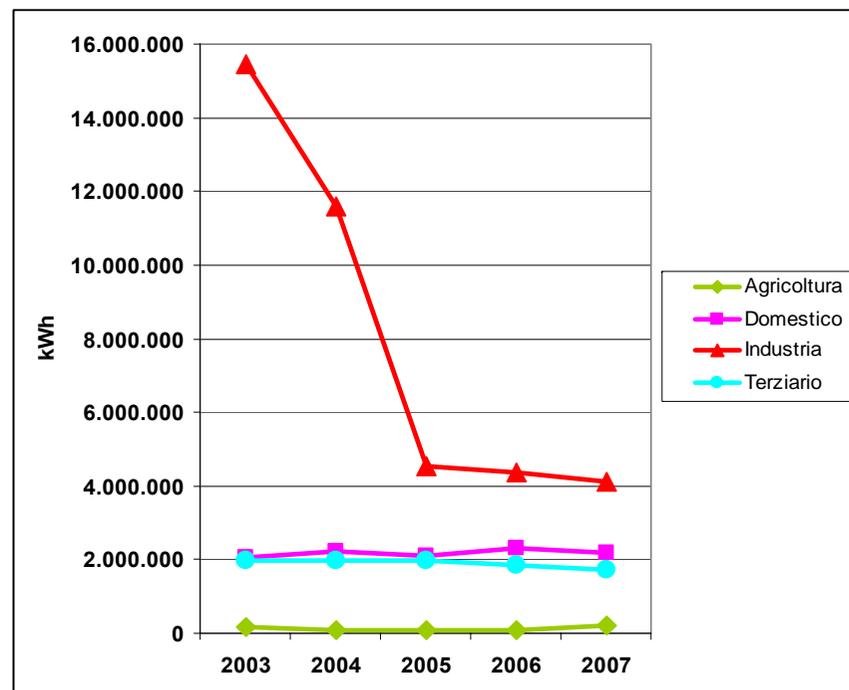




Tema 9: RISORSE ENERGETICHE

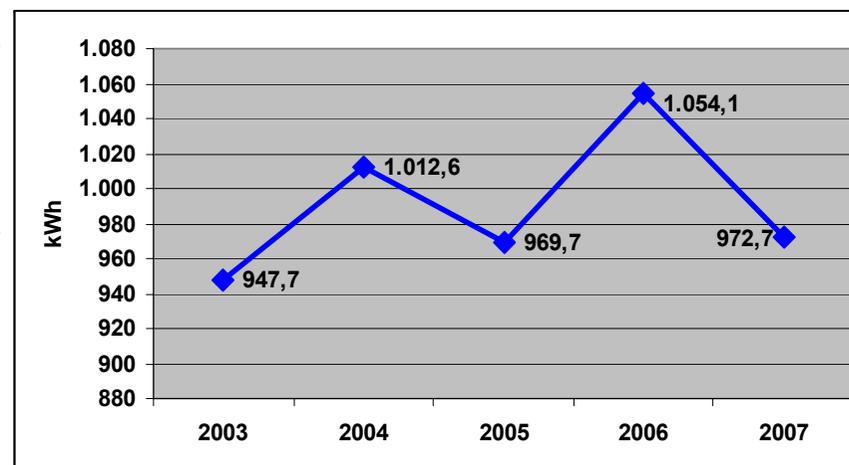
Dal 2003, i **consumi di energia elettrica** nel comune di Sagrado rimangono tendenzialmente stabili per i settori dell'agricoltura, del terziario e per l'uso domestico, mentre si assiste ad una forte riduzione nel settore industriale.

2006 € 64.100,00 (per illuminazione pubblica)



I **consumi pro capite per uso domestico**, pur essendo soggetti a forte variabilità, si mantengono su livelli superiori a quelli auspicati da Legambiente.

Obiettivo (Ec. Urbano)
925 KWh/abitante/anno

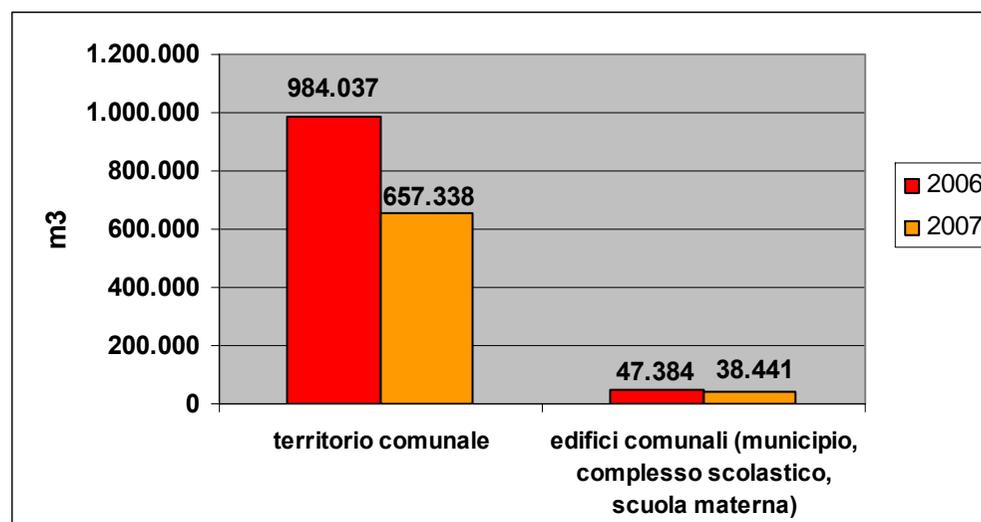




Tema 9: RISORSE ENERGETICHE

Consumo gas metano:

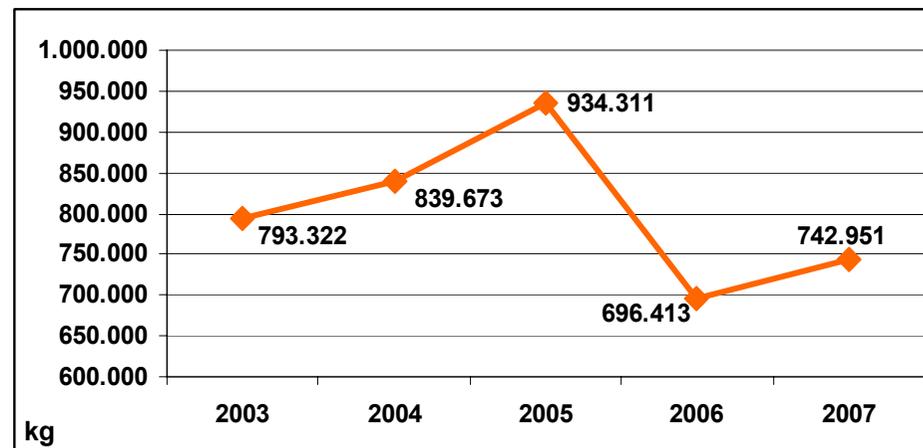
- ❑ le frazioni di San Martino del Carso, Peteano e Boschini, nonché una porzione di territorio oltre la ferrovia (sia a Sagrado che a Poggio Terza Armata) non sono metanizzate: gli edifici usufruiscono di impianti a GPL
- ❑ il metano erogato dalla rete di distribuzione isontina per l'anno 2006 nell'intero territorio comunale ammonta a circa un milione di metri cubi, mentre nel 2007 diminuisce a circa 700 mila metri cubi





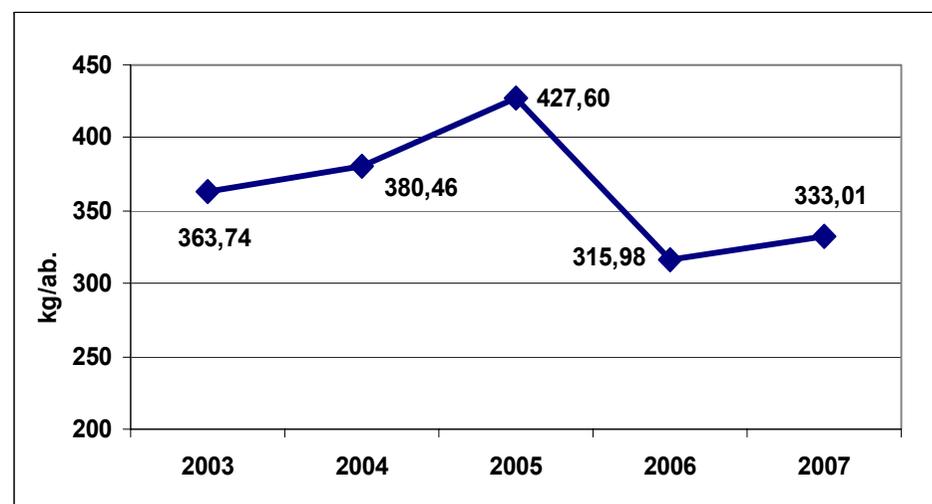
Tema 10: RIFIUTI – Produzione

La produzione totale annua di rifiuti urbani nel comune di Sagrado, dopo essere aumentata considerevolmente fino a sfiorare le 935 t nel 2005, è diminuita in modo significativo nell'anno successivo; nel 2007 si è assestata sulle 743 t circa.



La produzione pro capite (kg/abitante/anno) dei cittadini di Sagrado risulta essere **modesta** se confrontata con le medie provinciali, regionali e nazionali.

	2005
Prov. di Gorizia	512 kg
Regione FVG	498 kg
Italia	539 kg



Obiettivo (Ec. Urbano) 365 kg/abitante/anno

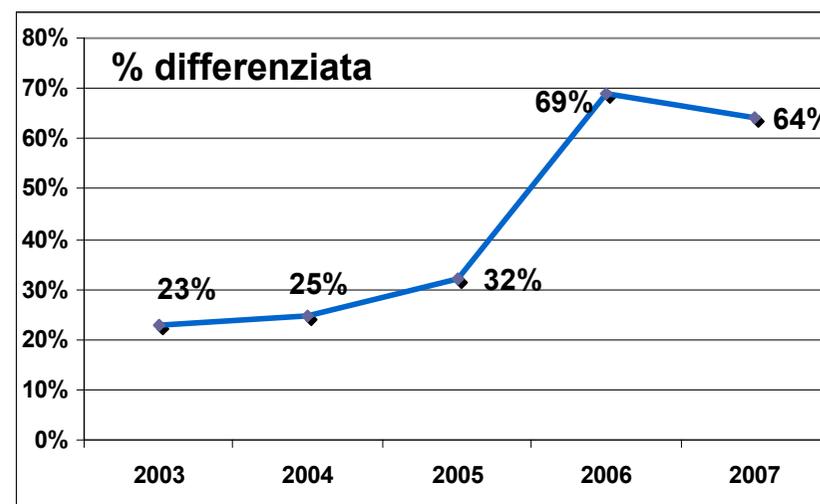
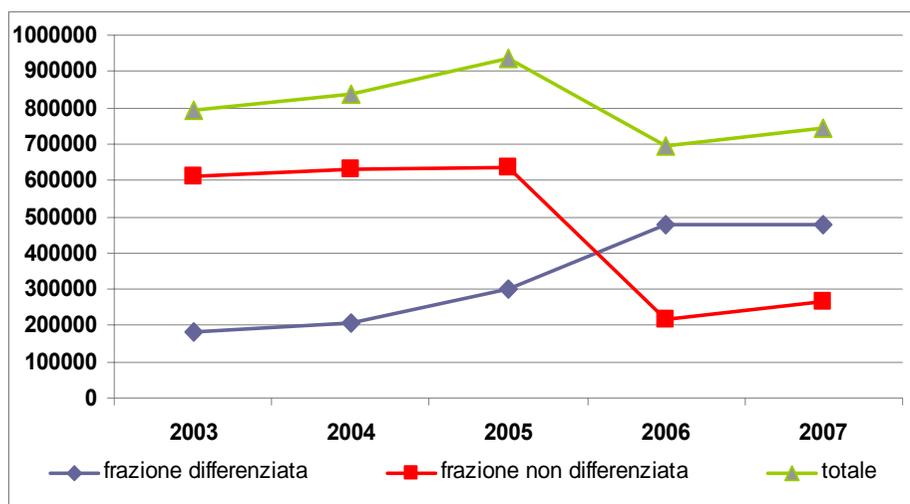




Tema 10: RIFIUTI – Raccolta

Raccolta differenziata:

nel comune di Sagrado viene svolta con **metodo “porta a porta”**, che prevede una differenziazione “spinta” del rifiuto urbano per migliorare l’efficienza del successivo recupero, riciclo o smaltimento.



Dal 2006, anno di partenza del nuovo metodo, la **raccolta** della frazione **differenziata** supera quella indifferenziata raggiungendo **percentuali elevate**, intorno al 64-69%, già in linea con i traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale per i prossimi anni.

Obiettivo (Ec. Urbano) 50% nel 2007

2006 € 191.970,00





Tema 11: INQUINAMENTO ACUSTICO

Le principali **cause** di inquinamento acustico in ambito urbano sono il traffico veicolare e quello ferroviario.

Relativamente al veicolare, i fattori che incidono maggiormente sono:

- ❑ la velocità di percorrenza
- ❑ il tipo di fondo stradale
- ❑ la presenza di asperità sul manto stradale



abbattere l'inquinamento acustico causato dal traffico veicolare (3[^])
e da quello ferroviario (14[^])

Attraverso la **zonizzazione acustica** del territorio comunale si individuano possibili interventi finalizzati alla tutela dei cittadini da questa forma di inquinamento.

Il Comune di Sagrado ha redatto nel 2005 il Piano di classificazione acustica ai sensi della Legge 447/1995, da conformare alla Legge Regionale 16/2007.





Tema 12: MOBILITÀ

Il capoluogo è caratterizzato da un **intenso traffico veicolare**, con conseguente disagio per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le emissioni in aria e la sicurezza.

I nove Comuni della sinistra Isonzo hanno predisposto un **Piano per il miglioramento della viabilità** e individuato **tre obiettivi** principali:

- portare all'esterno dei centri abitati il traffico pesante e quello di solo attraversamento, incanalandolo dalle zone industriali di Monfalcone e Staranzano, con due nuove bretelle stradali, verso l'aeroporto di Ronchi e verso il casello di Redipuglia
- dissuadere dal passaggio attraverso i paesi tramite interventi strutturali sul ponte di ingresso a Sagrado e su altri accessi alla Città mandamento (anche tramite rotonde, pavimentazioni, arredi, ecc.)
- progettare un nuovo Piano strategico della mobilità

I **percorsi ciclo-pedonali** misurano attualmente 6.971,22 metri. Si ipotizza di trasformare il ponte della ferrovia in pista ciclo-pedonale.



mobilità su gomma: aumentare la sicurezza e migliorare la viabilità (1[^])

mobilità su rotaia: migliorare traffico e strutture ferroviarie (7[^])

2006 € 221.623,40





Tema 13: RADIAZIONI - Elettromagnetismo

Le sorgenti di campi elettromagnetici nel comune di Sagrado sono:

A) Strutture per la telefonia mobile	1 in attività dal 2007 (Wind)
B) Stazione radiobase	1 prevista nell'area della stazione ferroviaria ad uso interno di sicurezza (RFI)
C) Strutture radio tv	43 impianti di radiodiffusione presenti prevalentemente nella zona del Monte San Michele

Per misurare l'**inquinamento da elettromagnetismo**, sono state monitorate le aree presso il museo della Zona Sacra e presso l'abitato di San Michele:

- ☑ per tutti i punti di misura **risulta rispettato il limite di esposizione** (20 V/m)
- ☑ per diversi punti di misura **è risultato superato il valore di attenzione** (6 V/m)



monitorare l'inquinamento elettromagnetico causato dalle antenne per la telefonia mobile (4[^]) e da quelle radio-tv (6[^])

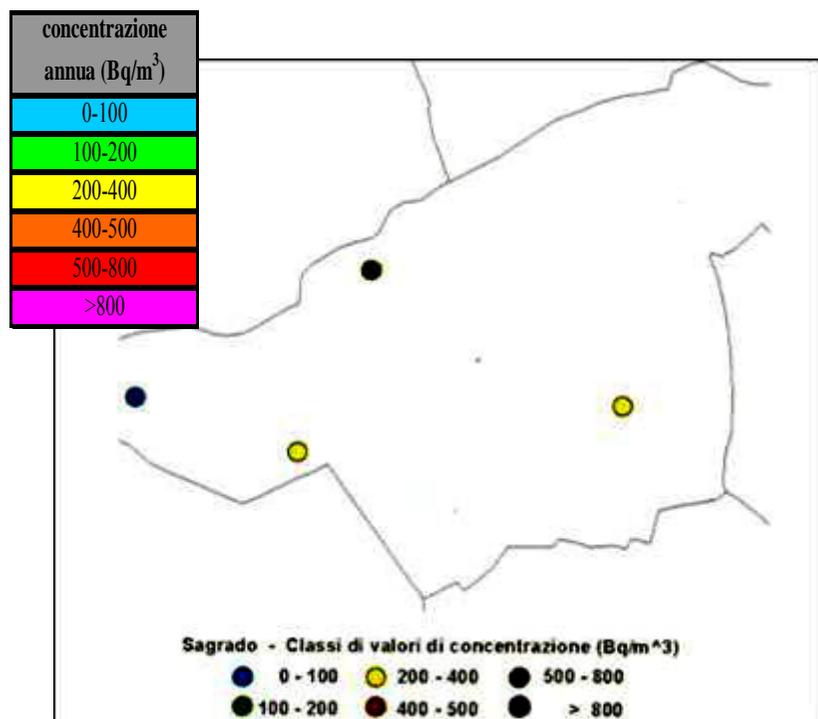




Tema 13: RADIAZIONI - Radon

Il Radon è un gas di origine naturale radioattivo, inodore, insapore ed incolore; in elevate concentrazioni rappresenta un accertato fattore di rischio sanitario.

Nel 2002, l'ARPA ha eseguito rilevazioni **nelle scuole** di Sagrado ed ha riscontrato valori sempre inferiori ai 200 Bq/m³ nella materna e nell'elementare, mentre la scuola steineriana (fino a 452 Bq/m³) è soggetta a continuo monitoraggio.



Limiti di Legge

Commissione UE **200 Bq/m³** (abitazioni nuove)
400 Bq/m³ (abitaz. esistenti)
D.Lgs. 241/2000 **500 Bq/m³** (luoghi di lavoro)
Regione Veneto **200 Bq/m³**

Sul territorio comunale (2005, analisi ARPA - Protezione civile su 2.500 abitazioni) i valori misurati, sebbene piuttosto alti, risultano essere conformi ai parametri di riferimento (400 Bq/m³).





Tema 14: RISCHI NATURALI

❑ **Rischio idraulico**

Nelle aree comprese o limitrofe alle vie 2 Giugno ed Isonzo nella frazione di Poggio Terza Armata sussiste il rischio di innalzamento della falda freatica; in tale ambito è fatto divieto di eseguire locali interrati o seminterrati.

Le aree soggette al rischio idrogeologico sono vincolate con Legge Nazionale e si trovano in un ambito territoriale prettamente agricolo.

❑ **Progetti di valorizzazione del corso d'acqua**

Progetti regionali prevedono interventi per la messa in sicurezza degli argini (Protezione Civile) e per lo sviluppo del traffico sia turistico sia commerciale sulle acque interne (Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto).



fruibilità dell'Isonzo: ripristino e accessibilità degli argini, piste ciclabili, verde attrezzato e punti di sosta (13[^])

regolamentazione del flusso d'acqua dell'Isonzo (17[^])

manutenzione del canale Snia e controllo dei livelli delle prese (18[^])





Tema 14: RISCHI NATURALI

■ Amianto



16^ Priorità

Sul territorio risultano 2 edifici con rilevante presenza di amianto nelle coperture: le Fornaci Giuliane (7.100 m²) e la palestra della scuola elementare (per il risanamento della quale è già stata presentata una domanda di contributo alla Regione).

La Provincia di Gorizia ha recentemente attivato un “Servizio di microraccolta” per agevolare economicamente i privati che decidono di smaltire le coperture in eternit presenti sulle loro proprietà.

■ Rischio sismico

La classificazione sismica del territorio del FVG colloca il comune di Sagrado nella zona sismica n. 3, zona considerata a **rischio limitato**.

■ Rischio incendi

Situazioni a rischio sono identificate presso le zone d'abbandono in cui non vi sono interventi di manutenzione e dove la presenza di sterpaglie, legname, rovine e materiale potenzialmente infiammabile aumenta il rischio incendi.

2006 € 41.359,05

(per la Protezione Civile)





Contatti

La versione integrale dell'RSA 2007 è disponibile sul sito del Comune.



Comune di Sagrado

tel. 0481 93308

www.comune.sagrado.go.it



www.agenda21sagrado.it



tel. 0432 480786

info@in-itinere.org



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Servizio Agenda 21

tel. 040 3773144

